

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

20 gennaio 2019 numero 1.106

Il cuore è la porta degli dei



C'è una festa grande, in una casa di **Cana di Galilea**: le porte sono aperte, come si usa, il cortile è pieno di gente, gli invitati sembrano non bastare mai alla voglia della giovane coppia di condividere la festa, in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. C'è accoglienza cordiale perfino per tutta la variopinta carovana che si era messa a seguire Gesù, salendo dai villaggi del lago. Il Vangelo di Cana coglie Gesù nelle trame festose di un pranzo nuziale, in mezzo alla gente, mentre canta, ride, balla, mangia e beve, lontano dai nostri falsi ascetismi.

Non nel deserto, non nel Sinai, non sul monte Sion, Dio si è fatto trovare a tavola. La bella notizia è che Dio si allea con la gioia delle sue creature, con il vitale e semplice piacere di esistere e di amare: Cana è il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo sostiene. Ci crede al punto di farne il caposaldo, il luogo originario e privilegiato della sua evangelizzazione.

Gesù inizia a raccontare la fede come si racconterebbe una storia d'amore, una storia che ha sempre fame di eternità e di assoluto. **Il cuore**, secondo un detto antico, **è la porta degli dei**. Anche Maria partecipa alla festa, conversa, mangia, ride, gusta il vino, danza, ma insieme osserva ciò che accade attorno a lei.

Il suo osservare attento e discreto le permette di vedere ciò che nessuno vede e cioè che il vino è terminato, punto di svolta del racconto. Non è il pane che viene a mancare, non il necessario alla vita, ma il vino, che non è indispensabile, un di più inutile a tutto, eccetto che alla festa o alla qualità della vita. Ma il vino è, in tutta la Bibbia, il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando ci assalgono mille dubbi, e gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza slancio. **Maria indica la strada**: qualunque cosa vi dica, fatela. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più Vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io.

Un Dio felice, che si prende cura dell'umile e potente piacere di vivere. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta.

Il Domenica per annum

Dal Vangelo di Giovanni: 2,1-11.



In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri.

E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono.

Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

DON ROBERTO RACCONTA LO SCOPPIO DI MONTECCHIO

Borgo Basso 28-1-1944
 Cronaca
 Sabato scorso, verso le ore
 dieci della sera mentre
 stavo dormendo tranquillamente
 sentii un gran colpo, e
 mia madre fece un urlo
 e mi disse che dovevo
 vestirmi ~~subito~~ in fretta
 e andare di sotto.
 Io mi vestii in un
 attimo, poi tutti assieme
 andammo fuori nell'
 aria. Noi credevamo che
 fosse stato una granata
 caduta vicino casa nostra,
 ma invece vedemmo dalla
 parte di Montecchio un
 gran fuoco e allora
 ci siamo immaginati
 subito che era stato
 lì, perché sapevano già
 che vi erano gli esploratori.
 Alla mattina dopo abbiamo
 saputo che Montecchio
 era tutto distrutto. Pochi
 giorni dopo sono andato
 a vedere anch'io,
 e me fece tanta compassione
 a vedere un paese
 così ridotto e piansi.
 A casa mia non successe
 niente ma alle case
 non distanti da casa
 mia a si sono rotte
 i vetri.

Don Roberto Matteini, a 13 anni, racconta la distruzione del Paese: 21-01-1944

CORSO X CRESIMA Pasta al Mattarello

Giovedì 26 febbraio 2019

inizia a Pesaro, nella sala della
Curia alle ore 21,00, -via Rossini
62 - il **Corso per gli Adulti**

in preparazione al

Sacramento della Cresima.

Il nuovo Corso di

PASTA al MATTARELLO

Inizierà lunedì 11 febbraio 2019.

Per iscriversi telefonare:

0721-497290 / 0721-497631

Gorsi Biblici

⇒ **Corso di Ebraico**

Martedì 22 gennaio 21,00

⇒ **Corso biblico per tutti:**

Giovedì 13 febbraio 21,15

⇒ **Corso biblico per gli uomini:**

Mercoledì 31 gennaio 21,15

Benedizione delle Famiglie

GENNAIO 2019

Lunedì	21	Via Livorno + Siena
Martedì	22	Cso 21 Gen (Pesaro)
Mercoledì	23	(mattino) Donizetti
Giovedì	24	Donizetti + Bellini
Venerdì	25	Via Paganini
Lunedì	28	Via Mascagni
Martedì	29	(dal mattino) Via Verdi
Mercoledì	30	(dal mattino) Zandonai
Giovedì	31	mattino Puccini + Bologna
Venerdì	1	(dal mattino) Mattei

L'eterno riposo

PIERINI MARIANO di anni 79

residente in via Verdi 12

è morto il 16 gennaio 2019

Don SEVERO GIAGNOLINI

già parroco di Novilara

è morto il 17 gennaio 2019

Calendario Ss. Messe GENNAIO

- 20 - ore 8.30 pro-Populo
- ore 10.00 Nardini
- ore 11.15 Bravi
- ore 18.30 Pazzaglia

21 - SCOPPIO DI MONTECCHIO

22 -

23 - Bonazzoli-Guglielmi

24 -

25 -

26 - Donati-Pierangeli